

D.D.S. n. 2848/2013

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DIPARTIMENTO DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5 Fitosanitario

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 “Norme sulla Dirigenza e sui rapporti d’impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”;

VISTO il Decreto di incarico n. 7114 del 30/10/2012 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del sottoscritto, Dirigente del Servizio 5 del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1770 del 18/11/2010, pubblicato in GURS n. 53 del 3/12/2010, con il quale è stato individuato il Servizio Fitosanitario Regionale, di cui all'art. 50 del Decreto Legislativo n. 214/2005

VISTE le leggi 25 novembre 1971, n. 1096 e 20 aprile 1976, n. 195 e successive modifiche ed integrazioni recanti la disciplina dell’attività sementiera;

VISTO il D.lgs. 19 maggio 2000, n. 151, recante l’attuazione della direttiva 98/56/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali;

VISTO il D.lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modifiche ed integrazioni recante l’attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

VISTO il D.lgs 2 agosto 2007 n. 150, recante “Attuazione della direttiva 2004/117/CE, recante modifica delle direttive 66/401/CEE, 66/402/CEE, 2002/54/CE, 2002/55/CE e 2002/57/CE sugli esami eseguiti sotto sorveglianza ufficiale e l’equivalenza delle sementi prodotte in Paesi terzi;

VISTO il D.lgs 25 giugno 2010, n. 124. “Attuazione della direttiva 2008/90 relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti” e suoi provvedimenti attuativi;

VISTO il D.P.R. 24 dicembre 1969, n. 1164 e successive modifiche ed integrazioni recante norme sulla produzione e sul commercio dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite;

VISTO il D.P.R. 8 ottobre 1973, n. 1065 e successive modifiche ed integrazioni recante il regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096;

VISTO il D.M. 14 aprile 1997, recante il recepimento delle direttive della Commissione n. 93/61/CEE del 2 luglio 1993 e n. 93/79/CEE del 21 settembre 1993, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione delle piantine di ortaggi ad eccezione delle sementi;

VISTO il D.M. 14 aprile 1997, recante il recepimento delle direttive della Commissione n. 93/64/CEE del 5 luglio 1993 e n. 93/79/CEE del 21 settembre 1993, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutto;

VISTO il D.M. 9 agosto 2000, recante l’attuazione delle direttive della Commissione n. 99/66/CE, n.99/67/CE, n.99/69/CE del 28 giugno 1999, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione

dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali, in applicazione del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 151;

VISTO il D.M. 8 febbraio 2005, recante le norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite;

VISTO il D.M. 27 settembre 2007, recante "Disposizioni per la certificazione del materiale di moltiplicazione dei funghi coltivati";

VISTO il D.M. 18 aprile 2008, recante "Disposizioni applicative per la commercializzazione di sementi di varietà da conservazione";

VISTO il D.M. del 12 novembre 2009 concernente la "Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali, ai sensi dell'art.49, comma 2, lett. d) del D.lgs. 19 agosto 2005, n.214", con il quale vengono dettate le procedure per il rilascio da parte del Servizio Fitosanitario Regionale:

- dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di produzione, commercializzazione ed importazione da Paesi terzi dei vegetali e dei prodotti vegetali prevista dall'articolo 19 del D.lgs. 19 agosto 2005, n.214;

- dell'iscrizione al RUP, registro ufficiale dei produttori, previsto dall'articolo 20 del D.lgs. 19 agosto 2005, n.214 e da specifiche decisioni della Commissione europea adottate ai sensi della direttiva 2000/29/CE;

- dell'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante di cui all'articolo 26 del D.lgs. 19 agosto 2005, n.214;

- dell'accreditamento per la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto di cui al D. lgs 124/2010, delle piantine di ortaggi di cui al D.M. 14/4/1997 e delle piante ornamentali di cui al D.M. 09/08/2000;

- dell'autorizzazione all'attività sementiera di cui all'articolo 2 della legge 25 novembre 1971 n. 1096, come modificato dal D.lgs n.150/2007;

- dell'accreditamento per la produzione e la commercializzazione di micelio fungino ai sensi dell'articolo 8 del D.M. 27/9/2007;

VISTO il D.lgs n.124/2011 recante l'attuazione della direttiva 2078/72/CE del Consiglio del 15 luglio 2008 relativa alla commercializzazione delle piantine di ortaggi e dei materiali di moltiplicazione degli ortaggi, ad eccezione delle sementi.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del D.M. del 12 novembre 2009, chiunque intenda richiedere le autorizzazioni di cui all'art. 3 del medesimo decreto ministeriale è tenuto a dimostrare, qualora non in possesso di appropriati titoli, direttamente o tramite una figura tecnica operante nell'azienda stessa, adeguate conoscenze sulle normative fitosanitarie e di qualità riguardanti le categorie dei vegetali per le quali viene richiesta l'autorizzazione a produrre;

CONSIDERATO che lo stesso decreto prevede, in alternativa ai titoli previsti dallo stesso art. 4, che sia necessario, tra l'altro, per i produttori di piante e relativi materiali di propagazione, i produttori di sementi ed altri materiali di moltiplicazione disciplinati dalla legge 25 novembre 1971, n.1096 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare il D.lgs 150/2007 e per i fornitori di micelio fungino il superamento con esito favorevole di un colloquio presso il Servizio fitosanitario regionale;

CONSIDERATO che il D.M. del 12 novembre 2009 all'art. 4, comma 2, prevede che il competente Servizio Fitosanitario Regionale a stabilisce le materie oggetto di colloquio;

RITENUTO necessario dare attuazione al D.lgs 19 agosto 2005, n. 214 e al D.M. n. del 12 novembre 2009, al fine del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di produzione e commercializzazione dei vegetali e dei prodotti vegetali prevista dall'articolo 19 del D.lgs. 19 agosto 2005, n. 214 attraverso l'emanazione di disposizione in merito alla effettuazione dei colloqui,

DECRETA

Art. 1

Sono approvate le “Disposizioni per l’effettuazione dei colloqui ai fini del riconoscimento dei requisiti di professionalità per l’esercizio dell’attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali, ai sensi dell’art. 19 del D. lgs. 19 agosto 2005, n.214 e del D.M. n. 26250 del 12 novembre 2009”, riportato nell’allegato che fa parte integrante del presente Decreto.

Art.2

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale di questa Amministrazione www.regione.sicilia.it

Palermo, 12/06/2013



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Vito Sinatra)



